

Napoletani dentro Uscite allo scoperto



L'Altra Napoli, www.altranapoli.it, è una onlus fondata da un gruppo di "napoletani dentro" che condivide l'amore per la propria città natale ed ha a cuore il suo destino. Ne abbiamo parlato con il fondatore Ernesto Albanese.

di Luigi Capasso

L'autostrada che ti porta da Roma a Napoli è come un fiume che porta al mare. Un mare pieno di sole che riflette lo skyline della città: centinaia di palazzi, migliaia di abitanti che con il loro vociare fanno eco ai motorini dei pescherecci che provano ancora una volta a prendere il largo. L'odore del mare è un profumo. I clacson delle macchine una sinfonia. Napoli, è così. Semplicemente da amare. Ed è per questo che abbiamo voluto incontrare tra i vicoli del Rione Sanità, Ernesto Albanese, Direttore Generale di Coni Servizi e Direttore esecutivo dei prossimi Mondiali di Volley del 2010, ma, in questa veste, creatore nell'ottobre 2005 dell'Altra Napoli Onlus, un associazione che ha raggruppato un gruppo di napoletani che condi-

vidono la volontà di fare qualcosa per risolle-
vare le sorti della città. La cosa che ti colpisce subito che quando parla della sua città, ha gli stessi occhi pieni d'amore di quando ti racconta delle sue bambine.

"Per me che vivo di Sport - esordisce Albanese - quando ho letto gli ultimi dati del rapporto Censis sulla pratica sportiva in Italia non è stata certo una sorpresa vedere Napoli agli ultimi posti. Sarà anche per la leggendaria indole pigra che porta la Campania ad essere una regione di sedentari, ma certo quello che manca sono gli impianti sportivi. Soprattutto Napoli ha una caratteristica morfologica che non prevede grandi spazi verdi e possibilità di campi da gioco ed è per questo che l'unica soluzione che ho proposto alle Au-



Ernesto Albanese

torità Comunali è quella di riqualificare vecchie strutture abbandonate o addirittura da abbattere; sulle ceneri di antichi edifici dirrocchiati grazie all'intervento di privati o sponsor si potrebbe far sorgere dei campi da gioco o degli spazi gestiti direttamente dal Comune. Per fare questo ci vuole quanto prima una mappatura degli edifici di proprietà del Comune e della Chiesa per presentare dei progetti di riqualifica. Girando per la città oltre l'evidenza degli spazi angusti che non danno libero sfogo al gioco dei bambini, è imbarazzante vedere tanti giovanissimi obesi che danno la netta impressione di non esser mai tornati a casa con una maglietta pregna di sudore dopo una sana partitella tra amici. Con la nostra Associazione - www.altranapoli.it -